

**CORSO DI QUALIFICA PER
“ ASSISTENTE ALL'AUTONOMIA ED ALLA COMUNICAZIONE DEI DISABILI”
AUTORIZZATO DALLA REGIONE ABRUZZO**

Programma formativo

Aree disciplinari (teoriche e pratiche)	Scaletta sintetica dei contenuti e delle materie	Durata ore (Teoria/Pratica)
Inquadramento della professione	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento al ruolo • Caratteristiche economiche del settore • Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali • Elementi di etica professionale 	20
Quadro normativo di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Normative sulla tutela dei diritti delle persone disabili e la promozione dell'integrazione fra cui, in dettaglio: • Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio assistenziale • Elementi di legislazione scolastica e gli strumenti per promuovere e garantire l'integrazione 	20
Psicologia, pedagogia e didattica speciale	<ul style="list-style-type: none"> • Fondamenti di psico-pedagogia • Fondamenti di psicologia dell'età evolutiva • Fondamenti di psicologia dell'apprendimento • Elementi di sociologia • Fondamenti di pedagogia speciale • Elementi di psicopedagogia utili alla definizione degli obiettivi e delle attività di sostegno • Elementi di psicologia relazionale, con particolare riferimento alla condizione di non autosufficienza, per approcciarsi con adeguate modalità alle richieste e alle manifestazioni espresse dall'alunno disabile 	40
Analizzare i bisogni e le risorse dell'alunno	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologie e caratteristiche delle diverse patologie e disabilità • Principi di clinica delle patologie • Elementi di neurologia • Nozioni dello sviluppo del linguaggio, ritardo mentale e sindromi genetiche • Tecniche di analisi funzionali dei disturbi comportamentali 	120

	<ul style="list-style-type: none"> • Principali cause, trattamenti e caratteristiche delle diverse disabilità deficit sensoriali (visivi, uditivi, ecc.), motori (disprassia, tetraplegia), funzionali (malattie croniche), psichici (ritardo mentale, autismo, ...) • Individuare le capacità cognitive ed affettivo-relazionale, relativamente al livello di autostima e rapporto con gli altri • Applicare tecniche di analisi delle abilità motorio-prassico (motricità globale e motricità fine) dell'alunno • Comprendere i bisogni dell'alunno e del gruppo classe per la progettazione di appropriati interventi didattici e socio- educativi per l'integrazione • Individuare e analizzare i bisogni di autonomia, comunicazione e inclusione, nonché le risorse personali e della rete sociale del soggetto • Analizzare i bisogni dell'alunno relativamente alla propria autonomia linguistico – sensoriale, con particolare riferimento alla vista e all'udito 	
<p>Sviluppare un piano educativo individuale (PEI)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche e metodologie di progettazione socio-educativa • Collaborare con gli insegnanti e le altre figure dell'équipe multidisciplinare di riferimento dell'alunno, alla costruzione di un P.E.I in base al tipo di disabilità e alle caratteristiche del contesto di riferimento • Partecipare alle verifiche periodiche del PEI e agli incontri con gli insegnanti 	<p>40</p>
<p>Favorire il sostegno all'autonomia e all'apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Metodologie e tecniche per la riduzione dei disturbi comportamentali • Strategie di modificazione del comportamento (fading, chaning, prompt, shaping, modeling, etc.) • Nozioni sull'impiego di ausili e nuove tecnologie informatiche per l'apprendimento mediato, l'autonomia e la comunicazione in base alle diverse disabilità • Tecniche e modalità di predisposizione del materiale didattico 	<p>60</p>

	<p>per alunni disabili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tipologie di gioco per lo sviluppo delle abilità dell'alunno disabile • Rilevare risorse e potenzialità del soggetto per tradurle in finalità educative perseguibili • Sostenere il soggetto nel percorso di autonomia nell'attività scolastica, ricreativa, nelle uscite didattiche, nei campi scuola e nella mensa, anche attraverso la facilitazione all'accesso fisico, sulla base delle caratteristiche della disabilità • Supportare il soggetto con disabilità visiva nell'elaborazione delle materie oggetto di studio anche con l'ausilio di strumenti e nuove tecnologie • Preparare materiali didattici e predisporre gli strumenti di supporto all'apprendimento adeguati alla tipologia di disabilità • Supportare gli insegnanti nella realizzazione di attività ludico-educative adatte anche alla partecipazione dell'alunno disabile • Gestire i comportamenti critici nei soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico 	
<p>Utilizzare e comprendere la LIS</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nozioni di psicopedagogia dell'alunno sordo per la definizione degli obiettivi e delle attività di sostegno • Elementi di linguistica della LIS • Elementi di comunicazione visivo-gestuale • Dattilologia • Storia dell'educazione dei sordi • Ruoli e responsabilità nell'uso della LIS • Elementi di antropologia riferiti alla comunità e alla cultura delle persone sorde • Sviluppo linguistico nel bambino sordo e udente • Utilizzare e comprendere i segni linguistici all'interno di messaggi relativi alla vita quotidiana • Riprodurre storie in Lingua dei Segni 	<p>120</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare riassunti di testi giornalistici in Lingua dei Segni • Coordinare il movimento delle mani in relazione alla produzione linguistica • Comprendere segnati in Lingua del Segni Italiana col supporto di materiale audiovisivo • Utilizzare e comprendere le forme linguistiche relative a frasi affermative, interrogative, negative, di richiesta/risposta • Utilizzare e comprendere singoli segni inerenti informazioni di base sulla persona, sulla famiglia, gli acquisti, la geografia locale, il lavoro • Utilizzare nella comunicazione LIS le espressioni facciali, la motricità fine, le posizioni del corpo, la direzione dello sguardo • Promuovere lo scambio relazionale favorendo l'espressione/soddisfazione completa del fabbisogno comunicativo 	
<p>Realizzare interventi di mediazione comunicativo-relazionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Principi e tecniche di comunicazione (relazionalità e interazione; modelli di comunicazione) • Tecniche di socializzazione per facilitare l'integrazione del soggetto nel gruppo classe e nella scuola • Tecniche e modalità di comunicazione interpersonale applicate al contesto scuola-famiglia-disabile • Tecniche di programmazione degli incontri periodici con i diversi soggetti coinvolti nel rapporto con l'alunno disabile • Elementi base di tecniche di ascolto e comunicazione per stabilire un'appropriata relazione con l'alunno disabile • Metodologie e tecniche di comunicazione non udenti e udenti: dinamiche psicologiche psicosociali/socio-familiari • Principali sistemi di comunicazione verbali e non verbali (LIS, Malossi, pittografia, segnaletica oggettuale, etc.) • Determinare relazione con il soggetto, la famiglia ed il contesto scolastico, 	<p>60</p>

	<p>partecipando agli eventuali GLH (Gruppi di lavoro sull'handicap)</p> <ul style="list-style-type: none">• Applicare metodi di comunicazione empatica e tecniche di socializzazione• Identificare modalità di informazione e scambio comunicativo tra il contesto scolastico e la famiglia• Collaborare con gli insegnanti ed il personale del comparto scuola per facilitare l'integrazione del disabile nell'ambito scolastico, favorendo la comunicazione e l'organizzazione delle attività di gruppo• Mediare le relazioni con l'équipe multidisciplinare per il sostegno del soggetto•Cogliere e riconoscere le esigenze ritmiche dell'interazione comunicativa• Identificare e cogliere eventuali impedimenti nella dimensione comunicativo/relazionale• Identificare ed adottare soluzioni operative necessarie a favorire lo sviluppo comunicativo• Tradurre la morfologia dell'interazione comunicativa in un registro linguistico adeguato alla tipologia di intervento richiesto• Adeguare lo stile dell'intervento di mediazione comunicativa alle variazioni nel comportamento comunicativo/relazionale degli attori• Adottare atti comunicativi/comportamentali funzionali alla gestione delle relazioni tra gli attori coinvolti• Gestire i rapporti con i familiari del disabile confrontandosi con paure, ansie ed aspettative, instaurando un clima di reciproca fiducia• Supportare la programmazione degli incontri periodici tra scuola-famiglia per condividere le informazioni sull'andamento scolastico e comportamentale dell'alunno disabile• Interagire con professionisti e gli Enti territoriali che erogano servizi a favore dei disabili• Applicare tecniche di intermediazione	
--	--	--

	<p>culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tradurre al soggetto disabile uditivo i messaggi verbali in L.I.S. e provvedere alla traduzione del linguaggio L.I.S. in messaggi verbali tra i soggetti coinvolti nelle varie attività didattiche, linguaggio dal Braille al microchip 	
Operare in sicurezza nel luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Legislazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e applicazione delle norme di sicurezza • Gli obblighi del datore di lavoro e del lavoratore • Applicare i protocolli di prevenzione e riduzione del rischio professionale 	12
Intervenire in caso di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • Nozioni e tecniche per riconoscere un'emergenza sanitaria, allertare le figure preposte e/o il sistema di pronto soccorso • Gestire le emergenze • Attuare interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza 	8
Tirocinio		150
TOTALE ORE CORSO		650